

17 FEB 2012



1
3
IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Dott. Giuseppe TETI
COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE
DAGLI EVENTI METEREologici CHE HANNO COLPITO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE BASILICATA
NEL PERIODO DAL 18 FEBBRAIO AL 1 MARZO 2011

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3984 del 25.11.2011 (G.U. n. 281 del 02.12.2011)

ORDINANZA N. 05 DEL 16.02.2012

OGGETTO: *O.P.C.M. n. 3984 del 25.11.2011. Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi metereologici che hanno colpito il territorio della Regione Basilicata nel periodo dal 18 febbraio al 1 marzo 2011 - APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA - "1° STRALCIO" e NOMINA SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI.*

IL COMMISSARIO DELEGATO

- VISTA** la Legge 24/02/1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 22 marzo 2011, con il quale, ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato, fino al 31 marzo 2012, lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione Basilicata nel periodo dal 28 febbraio al 1° marzo 2011;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3984 del 25 novembre 2011, pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2011, con cui, tra l'altro il Presidente della Regione Basilicata è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi di cui trattasi;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 16 dicembre 2011, modificata con O.C. n. 3 del 14 febbraio 2012, con cui il Commissario ha disposto la nomina del soggetto attuatore con funzioni vicarie, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 1, della citata O.P.C.M. 3984/2011;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariali n. 2 del 16 dicembre 2011 con cui il Commissario ha disposto la nomina dei soggetti attuatori, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 1, della citata O.P.C.M. 3984/2011, ai quali affidare aree tematiche di interventi;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della citata O.P.C.M. n. 3984/2011 il Commissario delegato provvede alla predisposizione, anche per stralci successivi, di un piano degli interventi per il superamento dell'emergenza tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti locali e dagli altri Enti contenente:



- a) la quantificazione del fabbisogno per la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione della O.P.C.M., da parte delle Amministrazioni che nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione, ivi compresi anche gli interventi di somma urgenza;
- b) la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza pianificati dal Commissario delegato, nonché per l'attuazione dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità, ivi compresi quelle di monitoraggio e sorveglianza meteo idrogeologico del sistema regionale che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;
- c) la quantificazione del fabbisogno per il ripristino dei beni immobili danneggiati destinati ad abitazione principale, nonché dei beni mobili registrati danneggiati;
- d) la quantificazione del fabbisogno per il ricovero e l'assistenza alle persone sfollate e per l'autonoma sistemazione, per un periodo non superiore a tre mesi dalla data di pubblicazione dell'O.P.C.M., dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;
- e) la quantificazione del fabbisogno per la ripresa delle attività produttive ed economiche delle attività agricole, agroindustriali, agrituristiche, zootecniche da parte di imprese che abbiano subito danni ai beni immobili, mobili registrati, mobili non registrati, scorte, insediamenti produttivi, nonché per il ripristino della funzionalità delle opere e delle infrastrutture a servizio delle aree produttive;
- f) l'individuazione di appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità di per il loro successivo smaltimento in impianti autorizzati;
- g) la definizione di un quadro di azioni ed interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, attraverso la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica, al fine della riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali, con adeguamento, ove necessario, degli altri progetti di regimazione delle acque predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio;

DATO ATTO

altresì, che l'art. 10, comma 1, dell'O.P.C.M. per le iniziative di cui all'O.P.C.M. 3984/2011 stabilisce che nel limite massimo di € 14.500.000,00 euro si provvede a valere sulle seguenti risorse:

- € 7.000.000,00 a valere sulle risorse stanziato dall'art. 5, comma 1bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 138, con vincolo di destinazione delle medesime per la realizzazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi in rassegna;
- € 7.000.000,00 a valere sul Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013;
- € 500.000,00 a carico delle disponibilità presenti sul bilancio regionale, sul capitolo U06007;

che l'art. 10, comma 2, per l'utilizzo delle suddette risorse autorizza l'apertura presso la tesoreria statale di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;



che, nelle more del completamento dell'iter amministrativo per l'apertura della contabilità speciale, intestata al Commissario delegato, e del trasferimento delle risorse stanziata è necessario procedere alla predisposizione di un "1° Stralcio del piano" di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.P.C.M.;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 7086 del 02 febbraio 2012 acquisita in data 10 febbraio 2012 prot. n. 22730/7101 con cui si comunica l'avvenuta apertura della contabilità speciale n. 5679 presso la Tesoreria dello Stato di Potenza;

VISTA la nota prot. n. 26459 del 16 febbraio 2012 del Soggetto Attuatore di cui alla lettera A) della O.C. n. 2 del 16-12-2011 con la quale veniva trasmesso l'elenco dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati ai sensi della lettera b) comma 3 art. 1 della OPCM 3984/2011, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO di condividere la proposta di cui alla richiamata nota destinando la somma di **Euro 11.300.000** di cui Euro 7.000.000 a valere sul Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico nelle aree maggiormente colpite di cui al suddetto allegato 1;

RITENUTO di individuare altri soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali affidare aree tematiche di interventi, al fine di procedere con urgenza alla realizzazione di specifiche azioni connesse alla realizzazione degli interventi;

DATO ATTO che all'interno del Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità è presente, tra le altre, la struttura dell'Ufficio Difesa del Suolo, competente per la realizzazione di tali interventi che, tra l'altro, può sinergizzare con altri interventi in corso di attuazione da parte dello stesso ufficio;

che il Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo è responsabile dell'Asse VII – Energia e sviluppo sostenibile – Linea d'intervento VII.1.A del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 cui afferiscono le risorse regionali previste all'art. 10 , comma 1, dell'O.P.C.M. 3984/2011;

DISPONE

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Di approvare il "1° Stralcio del Piano" degli interventi finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico nelle aree maggiormente colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio della regione Basilicata nel periodo dal 28 febbraio al 1° marzo 2011, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per un importo complessivo di **Euro 11.300.000** di cui Euro 7.000.000 a valere sul Programma operativo F.E.S.R. 2007-2013.

Articolo 3

Per l'attuazione degli interventi di cui al suddetto "1° Stralcio del Piano" è nominato soggetto attuatore il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità, Ing. Mario Cerverizzo, che può sinergizzare l'attività dell'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza e Matera con quella degli altri uffici afferenti al Dipartimento.

Le funzioni e le attività del soggetto attuatore sono svolte a titolo gratuito secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 dell'OPCM n. 3984 del 25.11.2011. Il soggetto attuatore agisce sulla base delle direttive ed



indicazioni impartite dal Commissario delegato nonché dal Soggetto Attuatore con funzioni Vicarie, ed in particolare, opera secondo criteri di celerità, imparzialità, economicità, efficacia e trasparenza.

Il Soggetto attuatore è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle disposizioni indicate nell'art. 4 dell'OPCM n. 3984/2011.

Per tutte le attività tecnico-amministrative connesse all'attuazione degli interventi di cui al precedente articolo 2, il soggetto attuatore, dovrà avvalersi di norma, delle strutture regionali secondo quanto previsto dall'art. 90, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 4

Il soggetto attuatore dovrà produrre, entro sessanta giorni dalla data della presente ordinanza, il crono programma degli interventi di cui all'Allegato 1 e relazionare, con cadenza trimestrale, sullo stato di attuazione delle opere.

Articolo 5

Il crono programma degli interventi e le relazioni trimestrali sullo stato di attuazione delle opere, di cui al precedente articolo, dovranno essere inviate al soggetto attuatore di cui alla lettera A) della O.C. n. 2/2011.

Articolo 6

Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente Ordinanza sono poste a carico delle risorse di cui all'art. 10 dell'O.P.C.M. 3984/2011.

Articolo 7

Il presente provvedimento è trasmesso alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lettera c bis della legge 14.01.1994 n. 20, come modificata dall'art. 2 del D.L. 29.12.2010 n. 225, convertito con modificazioni con la Legge 26.02.2011 n. 10.

Articolo 8

La presente Ordinanza Commissariale è trasmessa ai soggetti attuatori di cui all'art. 1 dell'O.C. n. 2 del 16 dicembre 2011 e al soggetto attuatore Ing. Mario Cerverizzo di cui all'art. 3 della presente Ordinanza ed è pubblicata in forma integrale sul sito istituzionale della Regione Basilicata nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Potenza, 16 febbraio 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA
Dott. Vito De Filippo

II SOGGETTO ATTUATORE CON FUNZIONI VICARIE
Dott. Agatino Lino Mancusi

ALLEGATO 1

ELENCO PRIMI INTERVENTI URGENTI

Necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati

Lettera b), comma 3 art. 1 OPCM 3984/2011

1° STRACIO

Gli interventi di cui al presente elenco sono stati individuati tra quelli ritenuti prioritari e necessari per la mitigazione del rischio idraulico nelle aree maggiormente interessate dall'evento del 1 marzo 2011. Alcuni di questi interventi sono complementari ad altri interventi in essere sulla stessa area finanziati con altri fonti. Infine altri interventi potranno trovare posto nei successivi stralci funzionali a valere o sulle eventuali economie rinvenienti dagli interventi individuati o su altri fondi disponibili secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 10 dell'OPCM 3984/2011.

Gruppo 1. Interventi di completamento dei lavori eseguiti dall'Esercito nella fase immediatamente successiva all'evento del 1 marzo 2011:

Fiume	Tipologia	Costo stimato*
Bradano	Completamento tratti arginali	400.000,00 €
Agri	Completamento tratti arginali	250.000,00 €

(*) costo stimato sulla base del costo medio per chilometro sostenuto per analoga tipologia di intervento

Gli interventi di dettaglio su ciascuno dei due fiumi sono di seguito elencati:

FIUME BRADANO			
N°	Descrizione intervento	Localizzazione	Rif. tratti
1	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (58,00 m.), compattazione rilevati arginali (326,54 m.), rivestimenti con materassi ecc. (70,00 m.) e ripristino viabilità (60,00 m.)	Metaponto (Bernalda): viabilità e argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	1A-1B
2	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (35,00 m.), compattazione rilevati arginali (197,05 m.), rivestimenti con materassi ecc. (45,00 m.) e ripristino viabilità (40,00 m.)	Metaponto (Bernalda): argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	2A-2B
3	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (22,00 m.), compattazione rilevati arginali (123,86 m.), rivestimenti con materassi ecc. (45,00 m.) e ripristino viabilità (25,00 m.)	Metaponto (Bernalda): argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	3A-3B
4	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (40,00 m.), compattazione rilevati arginali (225,20 m.), rivestimenti con materassi ecc. (45,00 m.) e ripristino viabilità (40,00 m.)	Metaponto (Bernalda): viabilità e argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	4A-4B
5	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (27,00 m.), compattazione rilevati arginali (152,01 m.), rivestimenti con materassi ecc. (30,00 m.) e ripristino viabilità (45,00 m.)	Metaponto (Bernalda): viabilità e argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	5A-5B
6	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (25,00 m.), compattazione rilevati arginali (140,75 m.), rivestimenti con materassi ecc. (35,00 m.) e ripristino viabilità (30,00 m.)	Metaponto (Bernalda): argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	6A-6B
7	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (235,00 m.), compattazione rilevati arginali (1323,05 m.), rivestimenti con materassi ecc. (250,00 m.) e ripristino viabilità (250,00 m.)	Metaponto (Bernalda): viabilità e argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	7A-7B
8	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (18,00 m.), compattazione rilevati arginali (101,34 m.), rivestimenti con materassi ecc. (28,00 m.) e ripristino viabilità (20,00 m.)	Metaponto (Bernalda): argine sx del fiume Bradano a valle della SS.106	8A-8B
9	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (22,00 m.), compattazione rilevati arginali (123,86 m.), rivestimenti con materassi ecc. (32,00 m.) e ripristino viabilità (25,00 m.)	Metaponto (Bernalda): argine sx del fiume Bradano a valle della SS.106	9A-9B

10	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (60,00 m.), compattazione rilevati arginali (377,80 m.), rivestimenti con materassi ecc. (70,00 m.) e ripristino viabilità (60,00 m.)	Metaponto (Bernalda): viabilità e argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	13A-13B
11	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (100,00 m.), compattazione rilevati arginali (563,00 m.), rivestimenti con materassi ecc. (110,00 m.) e ripristino viabilità (100,00 m.)	Metaponto (Bernalda): viabilità e argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	14A-14B
12	Nuovi argini / fortificazione argini esistenti (35,00 m.), compattazione rilevati arginali (197,05 m.), rivestimenti con materassi ecc. (45,00 m.) e ripristino viabilità (40,00 m.)	Metaponto (Bernalda): viabilità e argine sx del fiume Bradano a monte della SS.106	15A-15B

FIUME AGRI			
	Descrizione intervento	Localizzazione	Rif. tratti
1	Nuovi argini/fortificazione argini esistenti (200 m.), compattazione rilevati arginali (464 m.), rivestimenti con materassi ecc. (200 m.),ripristino viabilità (400 m.) e ripulitura/risagomatura alveo (1500 m.)	Scanzano Jonico: argine sx del fiume Agri a monte della SS.106	16A-16B
2	Nuovi argini/fortificazione argini esistenti (250 m.), compattazione rilevati arginali (1587,50 m.), ripristino viabilità (250 m.) e rivestimenti con materassi ecc. (45 m.)	Scanzano Jonico: argine sx del fiume Agri a monte della SS.106	Tratto 17

Gruppo 2. Interventi in corrispondenza delle intersezioni, punti critici per il livello di rischio associato alla presenza dell'infrastruttura.

N°	Fiume	Descrizione intervento	Localizzazione	Costo Stimato (*) in Euro
1	Bradano	Adeguamento arginature in dx idraulica e ripristino officiosità	A valle del viadotto ferroviario per circa 1,7 Km.	3.500.000,00
2	Bradano	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	Da circa 1 Km. a valle della SS.106 (Bernalda) fino al ponte in territorio di Montescaglioso (circa 10 Km.)	1.000.000,00
3	Basento	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	Dalla foce alla pista Mattei compresa (circa 28Km)	2.000.000,00
4	Agri	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	A monte e a valle della SS.106 per circa 5 Km.	800.000,00
4	Sinni	Risagomatura e pulizia alveo	A monte della traversa Sinni per circa 2,2 Km.	500.000,00
6	Ofanto	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	Ponte Leonessa sezione Q30 (larghezza circa 150 m per circa 1 Km.	700.000,00
7	Cavone	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	Nei pressi della SS.106	500.000,00
IMPORTO INTERVENTI E SPESE GENERALI €.				9.000.000,00

(*) costo stimato sulla base del costo medio per chilometro sostenuto per analoga tipologia di intervento

Gruppo 3. Criticità puntuali di particolare importanza

	Fiume	Descrizione intervento	Localizzazione	Costo Stimato (*) in Euro
1	Bradano	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	Tratto Genzano-Irsina	200.000,00
2	Basento	Ripristino argini e officiosità	Giardini di Grassano	300.000,00
3	Vella	Ripristino argini e officiosità	Territorio di Ferrandina e Pomarico	250.000,00
4	Toccacielo	Ampliamento e pulizia alveo	Nova Siri Scalo	400.000,00
IMPORTO INTERVENTI E SPESE GENERALI €.				1.150.000,00

(*) costo stimato sulla base del costo medio per chilometro sostenuto per analoga tipologia di intervento

Gruppo 4. Intervento di riparazione e ripristino del funzionamento ottimale della rete di monitoraggio idrometeoropluviometrico in tempo reale, con particolare riguardo all'area interessata dall'alluvione: costo stimato **500.000,00 €**.

L'ammontare complessivo degli interventi previsti, riportati sinteticamente nella tabella seguente, al netto delle somme già considerate in seno ad altri programmi, è pari a **11.300.000 Euro** (comprese di IVA e spese generali).

Tabella di sintesi degli interventi	
Interventi di completamento dei lavori eseguiti dall'Esercito lungo i fiumi Bradano e Agri.	€. 650.000,00
Interventi in corrispondenza delle intersezioni, punti critici per il livello di rischio associato alla presenza dell'infrastruttura.	€. 9.000.000,00
Interventi per criticità puntuali di particolare rilevanza.	€. 1.150.000,00
Intervento di riparazione e ripristino del funzionamento ottimale della rete di monitoraggio idrometeoropluviometrico in tempo reale, con particolare riguardo all'area interessata dall'alluvione.	€. 500.000,00
IMPORTO INTERVENTI E SPESE GENERALI €.	11.300.000,00

Tabella degli interventi da finanziare nell'ambito del FERS - Gruppo 2				
N°	Fiume	Descrizione intervento	Localizzazione	Costo Stimato (*) in Euro
1	Bradano	Adeguamento arginature in dx idraulica e ripristino officiosità	A valle del viadotto ferroviario per circa 1,7 Km.	3.500.000,00
3	Basento	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	Dalla foce alla pista Mattei compresa (circa 28Km)	2.000.000,00
6	Ofanto	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	Ponte Leonessa sezione Q30 (larghezza circa 150 m per circa 1 Km.	700.000,00
7	Cavone	Ripristino officiosità idraulica e interventi su argini	Nei pressi della SS.106	500.000,00
Tabella degli interventi da finanziare nell'ambito del FERS - Gruppo 3				
2	Basento	Ripristino argini e officiosità	Giardini di Grassano	300.000,00
IMPORTO TOTALE INTERVENTI FESR €.				7.000.000,00

Il soggetto attuatore

Dirigente Ufficio Protezione Civile

Ing. Giovanni De Costanzo

